
MASSIMARIO

A cura di

Matteo Prioschi

RAPPORTO DI LAVORO

Vecchi e nuovi assunti con stesso contratto

Un'azienda ha assunto alcuni lavoratori a cui ha applicato un Ccnl differente da quello utilizzato per i numerosi dipendenti già in servizio. I nuovi assunti hanno avviato un contenzioso giudiziario chiedendo l'applicazione del contratto utilizzato per i colleghi già in servizio. La Corte di cassazione osserva che «...la reiterata e costante applicazione di fatto del Ccnl all'interno di una medesima impresa (nei confronti di centinaia di lavoratori assunti reiteratamente con contratti regolati dal medesimo Ccnl) configura un comportamento concludente con valore negoziale, con insorgenza a carico del datore di lavoro dell'obbligo di rispettare il medesimo Ccnl anche nei confronti dei nuovi assunti i quali ne abbiano chiesto l'applicazione». Il datore di lavoro «era vincolato al Ccnl Terziario - in base alla pregressa e costante applicazione di fatto nei confronti di tutti gli altri assunti in precedenza, quale che fosse il servizio effettuato e l'epoca della loro assunzione - mentre i ricorrenti vi hanno prestato adesione con la richiesta di applicazione del contratto, pure invocata con la domanda giudiziale».

**Corte di cassazione,
ordinanza 7203/2024,
depositata il 18 marzo**